



LA NUEVA OLA

Cinema spagnolo oggi

8-24 novembre 2013

Macarena García in *Blancanieves* (2012) di Pablo Berger

Cinema Lumière

Venerdì 8 novembre 22.30
Sabato 9 18.00, 20.15, 22.15
Domenica 10 20.15, 22.15
Domenica 24 21.00

Sala Cervi

Venerdì 15 e Sabato 16 20.15, 22.30
Domenica 17 16.15, 18.15
Venerdì 22 e Sabato 23 20.15, 22.30

Prima visione BLANCANIEVES

(Spagna/2012) di Pablo Berger (90')

Un film contemporaneo muto e totalmente in bianco e nero. In molti avranno pensato a un'astuta operazione sulla scia del successo di *The Artist*. E invece questa trasposizione della favola dei fratelli Grimm nella Siviglia degli anni Venti tra plazas de toros, ballerine di flamenco, torbide avventuriere e hidalgos non è solo una sottile manipolazione di codici, linguaggi e stili del cinema pre-sonoro ma anche un gustoso omaggio pastiche alla Spagna e alle sue glorie (cinematografiche e non), dal surrealismo al fantastico, dal melodramma al mito della corrida. "Lo spettatore deve sentire più che pensare, e lasciarsi condurre da una narrazione fatta solo di immagini e musica. Uno sguardo sincero può contenere tutta la tensione dell'azione più sfrontata. [...] Entro la fine degli anni Venti del ventesimo secolo il linguaggio del cinema era stato sviluppato appieno ed erano stati realizzati grandi capolavori. *Blancanieves* non è una copia ma una reinterpretazione dei film di quell'epoca per il pubblico odierno" (Pablo Berger). Al termine della proiezione del giorno 24 novembre incontro con **Pablo Berger**. In collaborazione con *Movies Inspired*.

Sabato 16 novembre (Cinema Lumière)

18.00 ELISA K

(Spagna/2010) di Jordi Cadena e Judith Colell (71')
"Aiutami. Mi sono ricordata di una cosa terribile". È il grido di dolore rivolto alla madre da una ragazza quando, dopo quattordici anni di oblio, la memoria di un abuso sessuale sofferto da bambina riaffiora improvviso e lancinante nella sua mente. Costruito nella forma di un dittico (infanzia/gioventù; bianco e nero/colore; narrazione in terza persona/narrazione in prima persona; tono contemplativo/tono passionale), ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Festival di San Sebastián nel 2010. Al termine incontro con **Judith Colell** e **Angela Romanin** (Casa delle Donne per non subire violenza)

20.00 AYER NO TERMINA NUNCA

(Spagna/2013) di Isabel Coixet (108')
Lui e lei. Si sono separati traumaticamente nel 2012. Lui è scappato all'estero rifacendosi una vita, lei è rimasta impiantata in un passato doloroso e un presente senza speranza. Si ritrovano cinque anni più tardi in un cimitero e in una Spagna del futuro prossimo più in crisi di quella di oggi, urlandosi addosso dolore, rabbia e reciproche accuse. "Quello che succede è talmente terribile che solo una forza superiore potrebbe cambiare le cose. Non ho alcuna tesi, posso solo offrire la mia perplessità e quella di molta gente che si identificherà: siamo come zombie, ad aspettare chi sarà il prossimo" (Isabel Coixet). Al termine incontro con **Isabel Coixet**

22.30 UNA PISTOLA EN CADA MANO

(Spagna/2012) di Cesc Gay (97')
Uomini depressi, in analisi, torturati da malattie psicosomatiche e in balia degli ansiolitici; costretti a tornare dalla madre per aver preferito il gatto alla moglie allergica; incapaci di comunicare fra loro, vulnerabili, confusi, umiliati, sentimentalmente incapaci. Otto storie, il ritratto impietoso in chiave di commedia della crisi del maschio contemporaneo.

Domenica 17 novembre (Cinema Lumière)

18.00 ARRUGAS - RUGHE

(Arrugas, Spagna/2011) di Ignacio Ferreras (89')
Emilio e Miguel sono due anziani che stringono amicizia in una casa di riposo. Il primo, in uno stato iniziale di Alzheimer, verrà aiutato da Miguel e altri compagni a non finire nella tanto temuta ala dell'edificio destinata ai non autosufficienti. Il loro piano tinge di commedia e grandi dosi di tenerezza la quotidianità altrimenti tediosa della residenza e il tono di questo pluripremiato film d'animazione, tratto dall'omonimo graphic novel di Paco Roca.

20.00 EL MUERTO Y SER FELIZ

(Spagna-Francia-Argentina/2012) di Javier Rebollo (92')
Santos è un anziano sicario. Ha appena saputo in un ospedale di Buenos Aires che sta per morire. Come un moderno cavaliere errante, intraprende una fuga verso il nord senza una meta precisa, con una cospicua scorta di morfina e una donna incontrata per strada

come fida scudiera. Un road movie picaresco con sprazzi di commedia nera e nonsense, dalla narrazione destrutturata, insistente voce off, girato in 16mm con la sola luce naturale dell'Argentina più profonda: "È la storia di un killer che non uccide, di pistole che non sparano, di cani e di strade" (Javier Rebollo).

Al termine incontro con il produttore **Luis Miñarro**

22.15 NO HABRÁ PAZ PARA LOS MALVADOS

(Spagna/2011) Enrique Urbizu (114')
"Un film noir, febbrile e contemporaneo, basato sulla paura, lo sconcerto, il disordine e in definitiva, il caos in cui le nostre vite sembrano dispiegarsi" (Enrique Urbizu). Personaggi carismatici (su tutti il magnetico José Coronado) una trama avvincente (un ispettore coinvolto in un triplice omicidio che cerca di cancellare le tracce a suo carico) e l'efficace rappresentazione di un milieu (una marcescente Madrid di inizio millennio lontanissima dagli sfolgori e dalle cromie almodovariane): gli ingredienti di un perfetto hard boiled sangue-sudore-piombo che guarda oltreoceano (da Peckinpah a Michael Garrà) e che in patria ha trionfato ai Goya 2011.

Tutti i film sono in v. o. con sottotitoli italiani.

Cinema Lumière
Piazzetta Pasolini, 2/b - tel: 051 2195311
Sala Cervi
Via Riva di Reno, 72 - tel: 051 2194839

www.cinetecadibologna.it